VENETO

Piani regionali e locali - incentivi ed esenzioni
Agevolazioni alla circolazione stradale

Ultimo aggiornamento: Roma, 18 Novembre 2019

Bollo agevolato

Veicoli elettrici:

È prevista un'esenzione di cinque anni, a partire dalla data del collaudo, per gli autoveicoli, i motocicli ed i ciclomotori a due, tre o quattro ruote nuovi azionati da motore elettrico. Alla fine del periodo di esenzione è dovuta una tassa pari a 1/4 prevista per i corrispondenti veicoli a benzina.

Riferimenti normativi:

Art. 20 D.P.R. 5 febbraio 1953, n. 39.

Veicoli con alimentazione a metano o GPL:

È previsto il pagamento del 25% della tassa automobilistica prevista per i veicoli a benzina.

Veicoli ibridi (metano - benzina, GPL - benzina, elettrico - benzina)

Dall'anno d'imposta 2014 sono esentati dalla Tassa Automobilistica Regionale per tre annualità a partire dalla data di immatricolazione.

Riferimenti normativi:

Art. 7 L.R. Regione Veneto 5 aprile 2013 n.3.

Autovetture e autoveicoli ad uso promiscuo omologati per la circolazione esclusivamente con alimentazione a GPL o gas metano:

Dal 1 gennaio 1998 è stata istituita la riduzione del 75% rispetto alla tariffa base per gli autoveicoli per trasporto promiscuo e autovetture alimentate esclusivamente a GPL o gas metano, se dotati di dispositivi conformi alle direttive CEE n.91/441, 91/542 e successive modificazioni (veicoli il cui serbatoio di benzina ha un capacità inferiore ai 15 litri, detti anche monovalenti). Un veicolo può godere dell'esenzione se nel libretto di circolazione, sotto la voce 'Alimentazione", è presente la dicitura "solo metano" o "solo GPL".

Attenzione: non si applica la riduzione del 75% per i veicoli, c.d. bivalenti, dotati congiuntamente di impianto a benzina e a GPL o metano (il cui serbatoio di benzina ha una capacità superiore ai 15 litri). Per questi ultimi si applica la tariffa di euro 2,84 a KW indipendentemente dalla categoria di euro di appartenenza e dalla potenza massima.

Per maggiori informazioni:
https//goo.gl/26RFSa

Interruzione/sospensione dell'obbligo di pagamento per veicoli consegnati per la rivendita:

Si ha un'interruzione dell'obbligo di pagamento della tassa automobilistica in caso in cui un veicolo consegnato per la rivendita ad imprese autorizzate sia posto in 'sospensione" dal rivenditore-concessionario. Le imprese interessate spediscono alla Regione Veneto un elenco di tutti i veicoli ad esse consegnati nel quadrimestre.

Per maggiori informazioni:
https://goo.gl/GJcTEr

Bando Veicoli N

Programma biennale di azioni regionali per la concessione di contributi per la rottamazione di veicoli commerciali inquinanti con contestuale acquisto di mezzi a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione (annualità 2018 - 2019).
Con la deliberazione della Giunta Regionale n. 1419 del 02 ottobre 2018, è stato approvato un nuovo bando volto alla concessione di contributi per la rottamazione di veicoli commerciali inquinanti e sostituzione con veicoli commerciali a basso impatto ambientale di nuova immatricolazione.

Gli investimenti ammissibili riguardano la sostituzione di un autoveicolo per il trasporto in conto proprio di categoria N1 - N2, alimentati a diesel, fino a Euro 3, con un autoveicolo di nuova immatricolazione di categoria N1 - N2:

- elettrico puro;
- ibrido (Full Hybrid o Hybrid Plug In);
- metano (Mono e Bifuel);
- GPL (Mono e Bifuel).

Il Bando si articolerà in due fasi:
La prima prevede l'acquisto di mezzi entro il 31 dicembre 2018 e termine per la presentazione delle domande entro l'11 novembre 2018
La seconda prevede l'acquisto di mezzi entro il 31 maggio 2019 e termine per la presentazione delle domande entro il 28 febbraio 2019
L'importo di spesa complessivo a supporto del presente bando viene stimato indicativamente pari a 4.025.730,00 euro.

Per maggiori informazioni:
https://goo.gl/rD87g5
https://goo.gl/HS2igy

Bando Veicoli M1

La Regione Veneto, con la Delibera di Giunta regionale n.1235 del 20 agosto 2019, pubblicata il 23 agosto 2019 sul Bollettino Ufficiale della Re- gione Veneto n.94, ha approvato un Bando per l'acquisto di veicoli nuovi della categoria M1 a basso impatto ambientale a fronte di contestuale rottamazione. Il Bando in oggetto è rivolto a soggetti privati: residenti in Veneto e con un reddito personale non superiore a € 75.000,00.

Per accedere al contributo occorre demolire o rottamare un'autovettura M1 (classi emissive: benzina Euro 0, 1, 2) / gasolio Euro 0, 1, 2, 3, 4 / veicoli a doppia alimentazione (bifuel), benzina/metano o benzina/GPL come riportato sulla carta di circolazione, purché omologati all'origine con classe emissiva Euro 0, 1 o 2) e acquistare – a decorrere dalla data di pubblicazione del bando e fino al 31 dicembre 2019 - un'autovettura di classe ambientale EURO 6D Temp o superiore di nuova immatricolazione.
Sono esclusi dall' incentivo i veicoli usati, i "km0" i contratti in leasing e di noleggio a lungo termine. Inoltre ,i contributi sono cumulabili con eventuali incentivi diversi dalla presente iniziativa, bensì non sono ammesse le istanze di soggetti che abbiano beneficiato di un contributo per la medesima finalità con precedenti iniziative della Regione del Veneto.

Per maggiori informazioni:
https://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/nuovo-bando-auto-2019

Limitazioni alla circolazione

Vige il Piano regionale di tutela e risanamento della qualità dell'atmosfera (D.G.R. del 4 aprile 2003 n. 902), ai sensi del quale il territorio regionale è suddiviso in zona A, zona B e zona C – con classificazione variabile a seconda dei singoli agenti inquinanti. Questa zonizzazione è stata poi rivista con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2130 del 23 ottobre 2012, che ha in particolare eliminato la zona C. Nel BUR del 22 gennaio 2013 è stata quindi pubblicata la Deliberazione della Giunta regionale n. 2872 del 28.12.2012 con la quale, nell'ambito della valutazione ambientale strategica (VAS), sono stati adottati il Documento di Piano, il Rapporto ambientale, il Rapporto ambientale-sintesi non tecnica dell'aggiornamento del Piano regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

Vige il Piano regionale di tutela e risanamento della qualità dell'atmosfera (D.G.R. del 4 aprile 2003 n. 902), ai sensi del quale il territorio regionale è suddiviso in zona A, zona B e zona C – con classificazione variabile a seconda dei singoli agenti inquinanti. Questa zonizzazione è stata poi rivista con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2130 del 23 ottobre 2012, che ha in particolare eliminato la zona C. Nel BUR del 22 gennaio 2013 è stata quindi pubblicata la Deliberazione della Giunta regionale n. 2872 del 28.12.2012 con la quale, nell'ambito della valutazione ambientale strategica (VAS), sono stati adottati il Documento di Piano, il Rapporto ambientale, il Rapporto ambientale-sintesi non tecnica dell'aggiornamento del Piano regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

Per maggiori informazioni:
https://goo.gl/CvaoDN

Nuove misure per il miglioramento della qualità dell'aria
In attuazione del Piano Regionale degli interventi per la qualità dell'aria (PRIA)

Il Protocollo, il cui schema è stato approvato con la delibera di Giunta regionale n. 7095/17, ha disciplinato l'attuazione delle misure temporanee omogenee a carattere locale in caso di episodi acuti di inquinamento. È stato sottoscritto dalla Regione Veneto e fa seguito a quello, di carattere sperimentale, scaduto lo scorso 15 aprile 2017. La modifica principale riguarda le tempistiche: il primo livello scatta dopo quattro giorni consecutivi di superamento dei valori di cui sotto (rispetto ai 7 giorni previsti dal precedente protocollo), mentre il II livello scatta dopo 10 giorni (rispetto ai 7 previsti in precedenza).
Le condizioni meteorologiche che si verificano nella Pianura Padana nella stagione autunnale ed invernale sono sfavorevoli alla dispersione degli inquinanti; è necessario, pertanto, limitare gli apporti di inquinanti nell'atmosfera per evitare, o quantomeno ridurre, un eccessivo numero di superamenti del valore limite (50 µg/m3) della concentrazione di polveri sottili per la protezione della salute umana.
Tra le azioni adottate per contenere l'inquinamento atmosferico nell'area urbana, ed in particolare, per ridurre le concentrazioni delle polveri sottili (PM10), è stata stabilita la limitazione alla circolazione dei veicoli più inquinanti e la riduzione dei contributi derivanti dagli impianti di riscaldamento e, comunque, di combustione delle biomasse. Grazie all'accordo sottoscritto tra le regioni del Bacino Padano ed il Ministero dell'Ambiente, le misure saranno applicate in modo omogeneo sul territorio della Pianura Padana.

In base all'accordo tra le Regioni del Bacino Padano sono stati stabiliti tre livelli di intervento:

- **Livello 0 – verde :** nessun superamento misurato, nella stazione di riferimento, del valore limite giornaliero (50 microgrammi/m3) della concentrazione di PM10;
- **Livello di allerta 1 – arancio :** attivato dopo 4 giorni consecutivi di superamento, nella stazione di riferimento, del valore limite giornaliero;
- **Livello di allerta 2 – rosso :** attivato dopo 10 giorni consecutivi di superamento, nella stazione di riferimento, del valore limite giornaliero;

Per maggiori informazioni:
http://cdn1.regione.veneto.it/alfstreaming-servlet/streamer/resourceId/5de2896a-9dbe-4cda-93f8-d9bc15ee50f0/Ordinanza%20Anti-smog%202019

Misure da applicare al livello di allerta 0 – Verde:

Non possono circolare:

- Autoveicoli alimentati a benzina Euro 0, 1;
- Autoveicoli alimentati a diesel Euro 0, 1, 2, 3;
- Autoveicoli commerciali N1, N2, N3, Diesel Euro 0, 1, 2, 3;

Orari:

Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.30.

Durata:

Dal 1 ottobre 2019 al 31 marzo 2020.

Esclusi dal divieto:

- Veicoli elettrici;
- Veicoli ibridi;
- Veicoli a metano o GPL purché utilizzino per la circolazione dinamica rigorosamente solo gas metano o GPL;
- Veicoli destinati al car-sharing e al car-pooling;
- Taxi e NCC;

Misure da applicare al livello di allerta 1 – Arancio:

Non possono circolare:

- Autoveicoli alimentati a diesel Euro 0, 1, 2, 3 e 4;
- Autoveicoli alimentati a benzina Euro 0, 1;
- Veicoli N1, N2 e N3 (Diesel euro 1, 2, 3);

Orari:

Dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 18.30.

Dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 12.30 per i veicoli N1, N2, N3.

Durata:

Dal 1 ottobre 2019 al 31 marzo 2020 su apposita comunicazione.

Esclusi dal divieto:

- Veicoli elettrici;
- Veicoli ibridi;
- Veicoli a metano o GPL purché utilizzino per la circolazione dinamica rigorosamente solo gas metano o GPL;
- Veicoli destinati al car-sharing e al car-pooling;
- Taxi e NCC;

Misure da applicare al livello di allerta 2 – Rosso:

Non possono circolare:

- Autoveicoli alimentati a diesel Euro 0, 1, 2, 3 e 4;
- Autoveicoli alimentati a benzina Euro 0, 1;
- Veicoli N1, N2, N3 (Diesel euro 1, 2, 3);
- Veicoli N1, N2, N3 (Diesel euro 4);

Orari:

Da lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 18.30.

Dal lunedì alla domenica dalle 8.30 alle 12.30 per i veicoli N1, N2, N3.

Durata:

Dal 1 ottobre 2019 al 31 marzo 2020 su apposita comunicazione.

Esclusi dal divieto:

- Veicoli elettrici;
- Veicoli ibridi;
- Veicoli a metano o GPL purché utilizzino per la circolazione dinamica rigorosamente solo gas metano o GPL;
- Veicoli destinati al car-sharing e al car-pooling;
- Taxi e NCC;

Per maggiori informazioni visita il sito:

www.regione.veneto.it